

## Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### La gestione del personale: il quadro normativo nel 2018

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

#### Il contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale attraverso tre azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- > riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- > razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- > contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie (n. 27/2015) impone che la riduzione del rapporto percentuale tra spesa di personale e spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni.

Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- > mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- > riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009.

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2019 infatti non potrà superare l'ammontare di quello del 2018 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente.

Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

### Programmazione fabbisogno del personale annuale e triennale

#### Cessazioni

Per l'anno 2019 si prevede la cessazione della posizione B2 a tempo pieno ed indeterminato I settore, con un risparmio di spesa pari ad € 28.965,18.

#### Stabilizzazioni anno 2019

Esiste la possibilità di coprire il posto di categoria D1 in dotazione organica all'interno del IV settore - lavori pubblici usi civici e protezione civile, attualmente coperto mediante ricorso al contratto ex art. 110 c. 1 del Tuel, attraverso la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 DLgs 75/2017, mediante assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dipendente già assunto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui al comma 1 lett. a), b), c), con decorrenza 01/01/2019.

Nel merito è fondamentale precisare quanto segue.

L'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 comma 2 del DLgs 165/2001 e con l'indicazione della copertura finanziaria.

Tuttavia, come chiarito dalla circolare della Funzione Pubblica n. 3 del 23/11/2017, nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6 ter del DLgs 165/2001 le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dall'art. 20 a partire dal 2018 tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziaria a disposizione e delle figure professionali già presenti in dotazione organica.

Nello specifico, il medesimo art. 20 c. 1 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce i seguenti requisiti necessari per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale interessato dalla procedura di stabilizzazione:

- a) risultare in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) aver maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Alla luce di quanto esposto, a seguito di accertamenti effettuati dall'ufficio competente, si rileva che i suddetti requisiti sono soddisfatti da n. 1 unità di personale che ha prestato servizio presso questa Amministrazione con la qualifica di "Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D1", assunto a tempo determinato ai sensi del DLgs 368/2001 e dell'art. 36 del DLgs 165/2001.

Pertanto, si ritiene che, nei confronti del medesimo dipendente, possa essere attivata la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c.1 del DLgs 75/2017.

Al riguardo l'articolo 20 c. 3 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 consente alle pubbliche amministrazioni, che intendano avviare la procedura di stabilizzazione, di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle normative vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa previsti dall'art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015 - 2017 e a condizione che:

- siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse da parte dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40-bis c. 1 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

Considerato, pertanto, che, per consentire le procedure di stabilizzazione di cui al punto precedente è possibile elevare il margine assunzionale disponibile, utilizzando le risorse dei contratti di lavoro flessibile riferite al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 con contestuale e definitiva riduzione del relativo importo dal tetto di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

Poiché la spesa media per lavoro flessibile del triennio 2015/2017 è pari ad € 13.821,04, la stessa verrà decurtata in maniera stabile dall'importo della spesa di personale per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009, pari ad € 59.321,47, (importo così rideterminato a seguito di ricognizione effettuata con determinazione n. 36/329 Reg. Gen. del 22/06/2018), per la procedura di stabilizzazione e, dunque, residuerà una spesa per lavoro flessibile pari ad € 45.300,43. L'art. 3 comma 5 dl 90/2014 e successive modificazioni non prevede alla data odierna limitazioni circa l'assunzione di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, pertanto nel 2019 si potrà procedere ad assunzioni nei limiti di una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. Inoltre è possibile utilizzare i resti del triennio 2016/2018, nei limiti della percentuale vigente nell'anno di riferimento.

Nel 2018 sono avvenute le seguenti cessazioni:

- un dipendente categoria B7 a tempo pieno ed indeterminato III Settore il cui costo complessivo annuo è pari ad € 33.428,35;
- un dipendente categoria B5 a tempo pieno ed indeterminato I Settore il cui costo complessivo annuo è pari ad € 30.320,94;

Pertanto in virtù delle disposizioni legislative la capacità assunzionale utilizzabile nel 2019 è pari ad € 64.172,24 così determinata:

cessazioni 2018                    € 63.749,29  
resti triennio 2016/2018        € 422,95

Considerato che il costo annuale di un dipendente di categoria D1 già assunto a tempo determinato nel IV settore a tempo parziale (50%) è pari ad € 31.351,93 si rende può procedere ad una stabilizzazione a tempo parziale pari a 18 ore

settimanali. Tale stima tiene conto dei maggiori costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL, comparto Regioni Enti Locali, parte economica in via di definizione.

A seguito della suddetta stabilizzazione verrà utilizzato l'aumento della facoltà assunzionale del 2019 derivante dalla spesa media per lavoro flessibile del triennio 2015/2017 pari ad € 13.821,04, mentre la restante parte verrà coperta mediante utilizzo della capacità assunzionale derivante dalle cessazioni 2018 e dai resti del triennio 2016/2018.

Pertanto residuerà la somma di € 46.641,35 quale facoltà assunzionale del 2019 da poter utilizzare per le future assunzioni.

Per completezza di informazione, in ordine alla eventuale attivazione della procedura di stabilizzazione, si evidenzia quanto segue:

- la procedura di stabilizzazione non pregiudica il contenimento della spesa di personale;
- l'Ente è in grado di sostenere a regime la spesa di personale derivante dalla procedura di stabilizzazione;
- l'Ente ha rispettato nel quinquennio 2012/2016 i vincoli di Finanza Pubblica;
- non sono in via di espletamento altre procedure di stabilizzazione previste da norme vigenti;
- la procedura verrà attivata solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs.165/2001.

### **Assunzioni e proroghe anno 2019**

Nelle more della definizione della procedura di stabilizzazione del dipendente di categoria D1 inquadrato nel IV Settore, attualmente assunto ai sensi dell'art. 110 c. 1 del TUEL con scadenza il 31.12.2018, è volontà dell'Amministrazione prorogare il suindicato contratto fino all'avverarsi di tutte le condizioni necessarie per poter completare la procedura di stabilizzazione e comunque non oltre la scadenza del mandato del Sindaco.

E' volontà dell'amministrazione procedere alle seguenti azioni in ragione delle esigenze funzionali ed organizzative degli uffici:

- Trasformazione dell'orario di lavoro da part-time (35 ore settimanali) a full time di un dipendente categoria B3 III Settore Urbanistica, Edilizia privata e Tecnico Manutentivo con decorrenza dal 01/01/2019;
- Trasformazione dell'orario di lavoro da part-time (30 ore settimanali) a full time di un dipendente categoria D1 IV Settore Finanziario con decorrenza dal 01/01/2019.

A tal proposito si precisa che in caso di trasformazione a tempo pieno di un rapporto di lavoro a tempo parziale l'art. 3 comma 101 della legge 244/2007 equipara a nuova assunzione l'incremento di spesa che l'ente locale sostiene e la capienza nel contingente di assunzioni annuali effettuabili è pari alla differenza fra la spesa sostenuta per il rapporto di lavoro a tempo parziale e quella discendente dalla trasformazione del rapporto a tempo pieno.

Invece in riferimento agli spazi assunzionali dell'Ente occorre considerare la differenza fra l'originario rapporto di lavoro a tempo parziale e il contratto a tempo pieno. Nello specifico entrambi i rapporti sono stati costituiti con un contratto pari a 18 ore settimanali pertanto gli spazi verranno quale differenza tra le 18 ore iniziali e le 36 ore del tempo pieno.

Considerato che per la trasformazione del rapporto di lavoro da part time a full time dei due dipendenti di cui sopra si necessita di una capacità assunzionale pari ad € 33.816,57 (per il B3 si necessita di una spesa pari ad € 15.399,21, mentre per il D1 si necessita di una spesa pari ad € 18.417,36) residua ancora la somma di € 12.824,78 per le future assunzioni.

Si precisa, infine, che tale aumento, in termini di spesa di personale, non comporta il superamento del limite di spesa del personale disposto dalle normative vigenti.

### **Mobilità volontaria anno 2019**

L'amministrazione è intenzionata ad avviare una procedura di mobilità volontaria esplorativa in ingresso per la copertura del posto di agente di polizia municipale cat. C1 a tempo parziale (30 ore settimanali) ai sensi dell'art. 1 della L. 311/2004. Tale procedura secondo la disciplina dell'art. 4 del D.L. 90/2014, è finalizzata ad attuare una razionale distribuzione delle risorse umane soprattutto in presenza di una normativa nazionale fortemente limitativa in materia di assunzioni. In altri termini, per gli enti sottoposti a vincoli assunzionali, la mobilità è una forma di reclutamento consentita in deroga a tali vincoli, purché sia garantita la neutralità finanziaria dell'operazione per l'erario pubblico. Nello specifico la neutralità finanziaria deve garantire che all'interno del comparto pubblico non si producano variazioni nella consistenza numerica dell'organico e incrementi di spesa di personale.

Tale scelta nasce dalla volontà dell'amministrazione di riconoscere, all'esito positivo della procedura di mobilità, al dipendente attualmente in servizio nel medesimo posto in pianta organica il nullaosta per poter prendere servizio in un altro comune dove lo stesso risulta utilmente in graduatoria.

### **Altre figure professionali**

All'interno dell'ufficio sisma è presente n.1 co.co.co. per il sisma 2009 con contratto fino al 31/12/2020 salvo proroghe ex lege.

L'amministrazione intende utilizzare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il ricorso all'utilizzo, mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 ovvero ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, della dipendente della Comunità Montana al fine di potenziare il II settore.

Per l'utilizzo delle capacità assunzionali per gli anni 2020 e 2021, come sopra indicato, si rimanda alla prossima programmazione.

Si procede, come da prospetto che segue, alla quantificazione delle spese previste per il personale nell'anno 2019 precisando che:

- Il valore medio della spesa riferita al triennio 2011/2013, è pari ad € 484.419,73 ed è stato ripreso dal questionario Corte dei Conti del Revisore sul Rendiconto 2014
- la spesa del personale per il 2019 è stata calcolata applicando, in relazione alle spese re-imputate, il criterio della "competenza economica" indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie (delibera n.13/2015) con riferimento ai questionari sui rendiconti 2014 degli enti sperimentatori. (All.1, All. 2 e All.3).

SETTORE I - ANAGRAFE - STATO CIVILE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo amministrativo	Cuciani	Silvana	F	D3	tempo indeterminato	100,00%	24.328,20	6.477,76	2.067,90	32.867,86	29.191,37	7.765,46	2.481,27	39.438,09	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo. La spesa massima ammissibile è calcolata nell'eventualità di trasformazione dell'orario a tempo pieno (dipendente assunta a tempo pieno e successivamente trasformata su richiesta a tempo parziale)
Ciocca	Angelini	Lucia	F	B2	tempo indeterminato	100,00%	17.870,99	4.747,62	1.519,03	24.137,65					La spesa è calcolata per 10 mesi in quanto ad ottobre la dipendente maturerà i requisiti per poter essere messa in quiescenza.

SETTORE II - FINANZIARIO - TRIBUTI E PERSONALE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo contabile	Zuccarini	Gabriella	F	D1	tempo indeterminato	83,33%	24.901,76	7.096,85	2.116,65	34.115,26					Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo. La spesa è considerata per l'intero anno a tempo pieno
Istruttore amministrativo contabile	Seca	Lorena	F	C1	tempo determinato art. 1 comma 557 convenzione ex art. 14 CCNL 2004	8 ore settimanali	2.541,83	728,98	216,06	3.486,86	5.083,65	1.457,95	432,12	6.973,72	Contratto stipulato fino al 30/06/2019. La spesa massima ammissibile è calcolata per l'intero anno 2019.
						6 ore settimanali	2.075,15	544,47	162,44	2.782,05	4.150,29	1.088,95	324,87	5.564,11	Convenzione stipulata fino al 30/06/2019. La spesa massima ammissibile è calcolata per l'intero anno 2019. In caso di eventuale proroga.

SETTORE III - URBANISTRICA - EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO - TECNICO-MANUTENTIVO

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo Tecnico	Ciccoci	Anna	F	D2	tempo indeterminato	83,33%	21.638,08	6.187,11	1.844,34	29.729,53	-	-	-	-	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo
Operario Specializzato - Autista	Noni	Giuseppe	M	B5	tempo indeterminato	100,00%	22.800,89	6.006,59	1.921,08	30.528,55	-	-	-	-	La spesa è considerata per l'intero anno a tempo pieno
Operario Specializzato - Autista	Caresini	Giuseppe	M	B3	tempo indeterminato	100,00%	21.475,05	6.118,88	1.825,38	29.419,31	-	-	-	-	La spesa è considerata per l'intero anno a tempo pieno
Operario Specializzato - Autista				B3	tempo indeterminato	41,67%	8.228,78	2.460,41	699,45	11.388,64	-	-	-	-	Procedura di selezione in corso. La spesa è calcolata per l'intero anno.
Operario	Rapagnà	Bruno	M	A4	tempo indeterminato	100,00%	20.830,35	5.860,07	1.753,58	28.244,00	-	-	-	-	

SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI PROTEZIONE CIVILE E SISMA

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Istruttore direttivo Tecnico	Trosini	Magjete	M	D1	tempo determinato ai sensi dell'art. 110 c. 1 TUEL	50,00%	12.451,01	3.548,45	1.058,34	17.057,80	-	-	-	-	Non comprensiva di indennità di posizione e di risultato che viene esposta separatamente nel riepilogo. E' in corso la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 D.lgs 75/2017. Da quel momento la spesa dovrà essere tolta dalla spesa per lavoro flessibile e andrà inserita nella spesa di personale a tempo indeterminato
Collaboratore Tecnico	Caprara	Lucio	M	Co.co.co.	tempo determinato		19.584,00	4.469,04	1.664,64	25.717,68	-	-	-	-	Contratto prorogato fino al 31/12/2020

SETTORE V - VIGILANZA

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Agente di Polizia Municipale	Pisciardi	Marola	F	C1	tempo indeterminato	100,00%	23.779,08	6.776,19	2.024,22	32.576,50					
Agente di Polizia Municipale	Silvino	Federica	F	C1	tempo indeterminato	83,33%	19.815,25	5.646,64	1.694,30	27.146,18					

SECRETARIO COMUNALE

Profilo	Cognome	Nome	Sesso	Categoria	Tipo assunzione	% orario	Spesa annuale				Spesa massima ammissibile				Note
							Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	Stipendio lordo	Contributi prev.e ass.	Irap	TOTALE	
Segretario Comunale	Pizzi	Mauro	M	Segr. C	tempo indeterminato	100,00%	59.071,74	15.760,34	5.021,10	79.853,18					La segreteria è convenzionata con il Comune di Basciano fino al 30/06/2019 (eventualmente poiché legata al mandato del sindaco) nelle percentuali del 60% Toscia e 40% Basciano

SETTORE I					
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa	Spesa massima ammissibile
D3	1	0	1	32.867,86	39.438,09
D2	0	0	0		
D1	0	0	0		
C1	0	0	0		
C2	0	0	0		
B5	0	0	0		
B4	0	0	0		
B3	0	0	0		
B2	1	0	1	24.137,65	
A4	0	0	0		
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>57.005,50 €</b>	<b>39.438,09 €</b>

SETTORE II					
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa	Spesa massima ammissibile
D3	0	0	0		
D2	0	0	0		
D1	1	0	1	34.115,26	
C1	0	1	1	6.269,91	12.537,83
C2	0	0	0		
B5	0	0	0		
B4	0	0	0		
B3	0	0	0		
B2	1	0	1		
A4	0	0	0		
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>40.384,17 €</b>	<b>12.537,83 €</b>

SETTORE III					
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa	Spesa massima ammissibile
D3	0	0	0		
D2	1	0	1	29.729,53	
D1	0	0	0		
C1	0	0	0		
C2	0	0	0		
B5	1	0	1	30.528,55	
B4	0	0	0		
B3	2	0	2	40.807,95	
B2	0	0	0		
A4	1	0	1	28.244,00	
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>129.310,03 €</b>	<b>0,00 €</b>

SETTORE IV					
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa	Spesa massima ammissibile
D3	0	0	0		
D2	0	0	0		
D1	0	1	1	17.057,80	
C1	0	0	0		
C2	0	0	0		
B5	0	0	0		
B4	0	0	0		
B3	0	0	0		
B2	0	0	0		
A4	0	0	0		
<b>co.co.co</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>25.717,68</b>	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>17.057,80 €</b>	<b>0,00 €</b>

SETTORE I					
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Spesa	Spesa massima ammissibile
D3	0	0	0		
D2	0	0	0		
D1	0	0	0		
C1	2	0	2	59.722,68	
C2	0	0	0		
B5	0	0	0		
B4	0	0	0		
B3	0	0	0		
B2	0	0	0		
A4	0	0	0		
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>59.722,68 €</b>	<b>0,00 €</b>

VOCE		Rif. al bilancio o normativo	SPESA ANNO 2019		SPESA ANNO 2020	SPESA ANNO 2021
<b>A SOMMARE</b>						
			SPESA	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	SPESA	SPESA
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	264.400,18	269.263,35	258.980,20	258.980,20
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01				
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b>		19.584,00	19.815,25	19.584,00	-
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	Art. 1, c.557-bis L.296/06	2.541,83	5.083,85	0,00	-
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		2.075,15	4.150,29	0,00	-
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando					
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL		12.451,01	12.451,01	0,00	-
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS				-
9	Oneri contributivi a carico ente		82.423,40	84.990,54	71.933,29	71.993,29
10	IRAP	Int. 07	25.575,49	26.367,35	23.677,96	23.677,96
11	Oneri per lavoratori socialmente utili					-
12	Buoni pasto		6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
13	Assegno nucleo familiare					-
14	Spese per equo indennizzo					-
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)					
16	Altro - Spese elezioni amministrative regionali ed europee		12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
17	Altro - Diritti di rogito		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	Altro -Salario Accessorio (comprensivo di oneri e irap)		44.004,18	44.004,18	44.004,18	44.004,18
19	Altro -Indennità di posizione e risultato (comprensivo di oneri e irap)		46.200,00	46.200,00	46.200,00	46.200,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 16)</b>			<b>524.255,22</b>	<b>537.325,62</b>	<b>489.379,62</b>	<b>469.855,63</b>
<b>A DETRARRE</b>						
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06				
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge					
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	25.717,68	25.717,68	25.717,68	
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate					
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06				
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	Spese per la formazione	Circ. RGS				
26	Spese per missioni	Circ. RGS				
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	Segretario Comunale	31.941,27	31.941,27	0,00	0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.					
29	<b>TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)</b>		<b>73.658,95</b>	<b>73.658,95</b>	<b>32.717,68</b>	<b>7.000,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE</b>			<b>450.596,27</b>	<b>463.666,67</b>	<b>456.661,94</b>	<b>462.855,63</b>
30	<b>LIMITE 2011-2013</b>		<b>484.419,73</b>	<b>484.419,73</b>	<b>484.419,73</b>	<b>484.419,73</b>